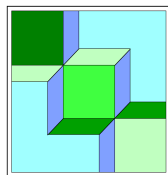


**A T O****Umbria 3**

Delibera N. 9 dell'Assemblea Consortile dell'A.T.O. Umbria 3 del 20/07/07
---

**Oggetto:** Nomina degli Ispettori ambientali nell'Ato Umbria 3.

L'anno 2007, il giorno 20 del mese di luglio, in Foligno, presso la sede di via Mazzini, 57-59 con avvisi notificati a ciascun membro, si è riunita l'Assemblea del Consorzio A.T.O.Umbria 3 in sessione ordinaria e in seduta pubblica di seconda convocazione.

Risultano presenti:

N.	Comp. Ass. ATO Umbria 3	% Quota part.ne	Presente	Assente	Qualifica	Nome	Cognome
1	Bevagna	2,7518	X		Assessore		Cacciamani
2	Campello sul Clitunno	1,6494	X		Sindaco	Paolo	Pacifici
3	Cascia	3,8145	X		Sindaco	Gino	Emili
4	Castel Ritaldi	1,5520	X		Sindaco	Francesco	Venturi
5	Cerreto di Spoleto	1,4928		X			
6	Foligno	24,7579	X		Sindaco	Manlio	Marini
7	Giano dell'Umbria	1,9927	X		Assessore	Antonio	Antonini
8	Gualdo Cattaneo	3,7983		X			
9	Montefalco	3,2009	X		ViceSindaco	Simone	Mattioli
10	Monteleone di Spoleto	1,1212		X			
11	Nocera Umbra	4,5896	X		Delegato	Gianfranco	Buffi
12	Norcia	5,7898		X			
13	Poggiodomo	0,6203		X			
14	Preci	1,4616		X			
15	Sant'Anatolia di Narco	0,8891	X		Sindaco	Amedeo	Santini
16	Scheggino	0,6717		X			
17	Sellano	1,6704		X			
18	Spello	4,2356	X		Sindaco	Sandro	Vitali
19	Spoleto	20,0148	X		Assessore	Gianfranco	Stella
20	Trevi	4,1397	X		Sindaco	Giuliano	Nalli
21	Vallo di Nera	0,6714		X			
22	Valtopina	1,1144		X			
23	Provincia di Perugia	8,00		X			
	TOTALI A.T.O.3 in %	100,0000%	73,5880	26,4120			
	Totale in n.	23	12	11			

Presiede il Presidente Fausto Libori .

Assiste per l'Ufficio di Direzione ai sensi dell'art.20 dello Statuto Consortile, il Direttore Dott. Avv. Fausto Galilei.

Sono presenti i consiglieri d'Amministrazione Andrea Reali, Michela Mattiuzzo, Sandra Allegrini Sandra e Paola Marchionni.

**L'ASSEMBLEA CONSORTILE**

- Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Aato Umbria 3 n. 27 del 09.10.2000, con la quale sono state stanziati le risorse necessarie per l'organizzazione e la realizzazione di un corso per "Ispettori ambientali" nel territorio del nostro Ato;
- Considerato che iniziative analoghe sono state realizzate a livello nazionale nelle realtà più avanzate (Venezia, Firenze, Pesaro, Alessandria, Bologna ed altre) al fine di rafforzare le attività di educazione, prevenzione e repressione delle violazioni in materia ambientale con particolare riferimento alla corretta collaborazione degli utenti alla gestione del ciclo dei rifiuti urbani e della raccolta differenziata;
- Considerato che la figura dell'ispettore ambientale proposta con il corso dell'Aato Umbria 3 si caratterizza per la particolare originalità per aver integrato la professionalità e quindi il settore di intervento in materia di rifiuti con quella in materia di tutela della risorsa idrica (tutela delle aree di salvaguardia delle sorgenti e delle altre captazioni, corretto uso dei contatori, risparmio idrico e osservanza delle ordinanze dei Sindaci, ecc);
- Dato atto che il corso si è svolto nel periodo aprile-settembre 2007 in collaborazione con "Diritto all'Ambiente srl" e con la direzione scientifica del dott. Maurizio Santoloci, consulente del Ministro dell'Ambiente;
- Dato atto che al corso hanno partecipato complessivamente 30 unità, dipendenti dei Comuni dell'Ato Umbria 3 o del gestore Vus spa inclusi 2 volontari e 1 dipendente dell'Asm di Terni e 1 dipendente della Sogepu di Città di Castello;
- Dato atto che tutti i partecipanti hanno superato l'esame finale consistente in una prova scritta individuale con 20/22 domande sulle materie del corso;
- Considerato che ad oggi manca una disciplina legislativa specifica ed unitaria a livello nazionale e parimenti a livello regionale (ad esclusione della L. r. Liguria n. 18 del 29.06.1999, art. 49) della figura di "Ispettore ambientale";
- Dato atto che in assenza di quanto sopra sono state adottate variegate e differenziate soluzioni nelle varie esperienze nazionali al fine di definire i poteri ed i relativi limiti giuridici di azione dei soggetti in esame ai quali è stata conferita la qualifica di "Ispettore ambientale";
- Dato atto che in dette soluzioni si è cercato di dare un fondamento giuridico oggettivo alle funzioni di accertamento di violazioni amministrative da parte degli "Ispettori ambientali";
- Considerato che infatti l'attribuzione a soggetti privi della qualifica legale di agente di pubblica sicurezza (cioè a tutti i partecipanti al corso che non rivestivano la qualifica di dipendente comunale – appartenente al Corpo di Polizia Municipale) di funzioni di accertamento di illeciti amministrativi, con atto dell'ente locale, incontra un ostacolo nella natura esclusiva di dette prerogative causa la loro incidenza sui diritti soggettivi del cittadino;
- Viste le discipline sostanzialmente regolamentari adottate nelle varie esperienze di cui sopra e facenti capo al potere regolamentare degli EE.LL. ai sensi sia dell'art. 13 della L.

### **Autorità di Ambito n. 3 - Atto Assemblea n. 9 del 20/07/2007**

---

869/1981, sia del D.L.vo n. 152/2006 in particolare agli artt. 198 e 201, sia dell'art. 7 del Tuel n. 267/2000;

- Dato atto che in attuazione delle specifiche disposizioni regolamentari locali, nelle esperienze in essere i poteri di accertamento sono stati conferiti con provvedimenti (ordinanze) dei Sindaci che hanno fissato anche i limiti operativi e le modalità di svolgimento del servizio da parte degli "Ispettori ambientali";
- Considerato che in assenza di disposizioni legislative che riconoscano chiaramente i poteri di polizia amministrativa agli "ispettori ambientali" non appartenenti ai Corpi di Polizia Municipale, sono in generale ritenuti sufficienti dalla dottrina e giurisprudenza, oltrechè da prassi concrete realizzate nelle esperienze citate, i regolamenti locali i quali attribuiscono in generale (poi nello specifico con Decreto del Sindaco) la qualità di pubblico ufficiale con tutte le conseguenze che ne derivano: applicazione degli artt. 314-337 del Codice penale; applicazione degli artt. 361 e 363 del Codice penale sulla omessa denuncia di reati; qualità di atto pubblico del processo verbale di accertamento del fatto illecito (artt. 2699-2700 del Codice civile),
- Dato atto che è necessario per valorizzare e rendere operativa l'esperienza del corso di "Ispettore ambientale" attuata dall'Aato Umbria 3 in attesa di una specifica normativa nazionale e regionale (pienamente possibile ai sensi degli artt. 158-159-160-161 del D.L.vo n. 112 del 31.03.1998) procedere all'approvazione di un atto deliberativo dell'Aato Umbria 3 deliberativo ai sensi della L. r. n. 43/1997 e della L. r. n. 14/2002;
- Atteso che il suddetto atto deve ritenersi integrativo dei regolamenti comunali di igiene urbana di cui all'art. 198 del D. L.vo n. 152/2006 e del regolamento di ambito in materia di erogazione del servizio idrico integrato;

#### **Tutto ciò premesso,**

- Visto l'art. 13 della L. n. 689/1981;
- Visto il D. L.vo n. 152/2006;
- Visto l'art. 7 del Tuel n. 267/2000;
- Vista le LL. rr. n. 43/1997 e n. 14/2002;
- Visto lo Statuto consortile dell'Ato Acqua n. 3 e la convenzione costitutiva dell'Ato Rifiuti n. 3 e considerato che l'art. 4 comma 3 dello Statuto dell'Aato Umbria 3 consente lo svolgimento di funzioni anche nel ciclo dei rifiuti cui è anche riferita la figura di "Ispettore ambientale" di cui al presente atto;
- Acquisito il parere di legittimità favorevole del direttore avv. Fausto Galilei;
- All'unanimità dei voti degli Enti consorziati presenti,

**DELIBERA**

**Autorità di Ambito n. 3 - Atto Assemblea n. 9 del 20/07/2007**

- 1) Di integrare il Regolamento di Ambito di erogazione del servizio idrico integrato con i numeri 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 9 del dispositivo che segue e di applicare, anche per il settore rifiuti, le suddette disposizioni in attesa della conforme integrazione dei regolamenti comunali di igiene urbana;
- 2) Di conferire la qualifica di “Ispettore ambientale” ai sottoelencati soggetti che hanno partecipato e superato l’esame finale del Corso di “Ispettore ambientale” organizzato dall’Aato Umbria 3 nel periodo aprile-settembre 2007 in attuazione in attuazione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 27 del 09.10.2006:

	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Ente/azienda</b>
1	<i>Ambrogi</i>	<i>Fabio Massimo</i>	<i>Polizia Municipale Foligno</i>
2	<i>Angelucci</i>	<i>Pietro</i>	<i>Dipendente Comune di Bevagna</i>
3	<i>Benedetti</i>	<i>Fausto</i>	<i>Comunità Montana Valnerina</i>
4	<i>Bonucci</i>	<i>Angelo</i>	<i>Dipendente VUS spa</i>
5	<i>Calcabrina</i>	<i>Roberto</i>	<i>Dipendente VUS spa</i>
6	<i>Catanesi</i>	<i>Daniilo</i>	<i>Polizia Municipale Nocera Umbra</i>
7	<i>Ciofini</i>	<i>Stefano</i>	<i>Dipendente Comune di Gualdo Cattaneo</i>
8	<i>De Santis</i>	<i>Giovan Battista</i>	<i>Polizia Municipale Comune di Norcia</i>
9	<i>Ferracchiato</i>	<i>Adria</i>	<i>Polizia Municipale Comune di Spoleto</i>
10	<i>Fiaoni</i>	<i>Enrico</i>	<i>Polizia Municipale Comune di Nocera Umbra</i>
11	<i>Gagliardi</i>	<i>Igino</i>	<i>Dipendente Comune di Foligno</i>
12	<i>Garofani</i>	<i>Andrea</i>	<i>Volontario</i>
13	<i>Giannini</i>	<i>Giorgio</i>	<i>Dipendente SO. GE. PU. Spa</i>
14	<i>Lattanzi</i>	<i>Loredana</i>	<i>Dipendente VUS spa</i>
15	<i>Libori</i>	<i>Sergio</i>	<i>Dipendente VUS spa</i>
16	<i>Loccioni</i>	<i>Nazzareno</i>	<i>Polizia Municipale Comune di Trevi</i>
17	<i>Lucaroni</i>	<i>Giampiero</i>	<i>Polizia Municipale Comune di Nocera Umbra</i>
18	<i>Lucidi</i>	<i>Giuseppe</i>	<i>Volontario</i>
19	<i>Mariani</i>	<i>Luisella</i>	<i>Comunità Montana Monti Martani e del Serano</i>
20	<i>Mariani Zucchi</i>	<i>Debora</i>	<i>Dipendente Comune di Spoleto</i>
21	<i>Massei</i>	<i>Gianluca</i>	<i>Dipende Comune di Foligno</i>
22	<i>Mattei</i>	<i>Roberto</i>	<i>Dipendente Comune di Cascia</i>
23	<i>Mazzafferri</i>	<i>Leonardo</i>	<i>Dipendente Comune di Bevagna</i>
24	<i>Perugini</i>	<i>Giovanni</i>	<i>Polizia Municipale Comune di Trevi</i>
25	<i>Proietti</i>	<i>Alberto</i>	<i>Dipendente VUS spa</i>
26	<i>Ramazzotti</i>	<i>Erica</i>	<i>Polizia Municipale Comune di Giano dell’Umbria</i>
27	<i>Rosati</i>	<i>Luigi</i>	<i>Dipendente ASM spa Terni</i>
28	<i>Sargenti</i>	<i>Cesira</i>	<i>Polizia Municipale Comune di Montefalco</i>
29	<i>Sguerra</i>	<i>Alessio</i>	<i>Volontario</i>

- 3) Di dare atto che i soggetti di cui sopra, qualora non già appartenenti ai Corpi di Polizia municipale, in virtù del presente atto e del Decreto sindacale di nomina di cui al successivo punto 8) limitatamente all'esercizio delle funzioni di cui al successivo punto n. 4) acquisiscono la qualità di pubblico ufficiale con tutte le implicazioni e conseguenze di legge;
- 4) Di individuare nei seguenti i compiti che potranno essere svolti dai medesimi nel territorio dei Comuni dell'Ato 3 Acqua e dell'Ato 3 Rifiuti, in attesa dell'attuazione della Legge regionale n. 23/2007 di istituzione degli Ati:
  - coadiuvare la Polizia Municipale dei rispettivi Comuni all'accertamento delle violazioni amministrative ai Regolamenti Comunali in materia di igiene urbana nonché a quelle in materia di regolamento di ambito del servizio idrico integrato.  
L'attività dovrà essere svolta sempre nel quadro dell'indirizzo e coordinamento dei rispettivi Comandi di Polizia Municipale per il territorio in cui si esplica l'attività.  
Nell'ambito dell'indirizzo e coordinamento dei Comandi di Polizia Municipale potrà essere fornita la collaborazione all'accertamento di illeciti amministrativi ad altre autorità di Polizia (es.: Polizia Provinciale, Arpa, Corpo Forestale dello Stato).
- 5) Di dare atto che l'attività potrà essere svolta o a richiesta dei Comandi di Polizia Municipale o su proposta dei medesimi soggetti "Ispettori ambientali";
- 6) Di dare atto che agli "Ispettori ambientali" di cui al presente atto compete sempre l'obbligo della tempestiva segnalazione all'autorità competente nel caso di flagranza di illeciti amministrativi o di più gravi eventi in materia ambientale;
- 7) Di dare atto che per gli "Ispettori ambientali" di cui alla presente deliberazione qualora dipendenti pubblici o di società affidatarie di servizi pubblici locali nulla è innovato in termini contrattuali sotto il profilo normativo ed economico con l'attribuzione del titolo di "Ispettore ambientale" e con l'espletamento eventuale della connessa attività di accertamento;
- 8) Di prevedere che anche per i soggetti volontari che hanno conseguito il titolo di "Ispettore ambientale" nulla è innovato circa la volontarietà e liberalità della collaborazione con la Pubblica Autorità;
- 9) Di prevedere che la specifica attribuzione del titolo di "Ispettore ambientale" con la qualità di pubblico ufficiale e l'operatività dell'incarico con i compiti specifici connessi come specificati al n. 4) del presente deliberato avverrà con Decreto dei Sindaci dei 22 Comuni dell'Ato Umbria 3 più il Comune di Cannara per l'Ato Rifiuti, che sarà predisposto dal Direttore dell'Aato 3 di intesa con i Sindaci interessati;
- 10) Di dichiarare immediatamente esecutiva la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134 c. 4 del Tuel n. 267/2000.

**UFFICIO DI DIREZIONE**  
(Parere favorevole di regolarità amministrativa e contabile)  
**Il Direttore**  
(Dott. Avv. Fausto Galilei)

**IL PRESIDENTE**  
(Fausto Libori)